

IL PROCESSO

Badante accusata: raggiro all'amante

Laives: l'ex fidanzato brissinese le aveva intestato un appartamento

di Mario Bertoldi

LAIVES. Avrebbe approfittato delle condizioni psichiche del suo amante per raggiarlo, farsi finanziare adeguatamente, per interrompere il rapporto sentimentale al momento giusto, cioè quando i soldi li aveva intascati e si era intestata un immobile acquistato a Laives.

In tribunale a Bolzano è entrato nel vivo il processo a carico di una giovane donna di origini moldave, H.A., che vive in Italia da diverso tempo. Si tratta di una piacente trentenne che ora si trova sotto processo con l'accusa di circospezione di incapace. Secondo il capo d'imputazione la straniera sarebbe riuscita a far innamorare il titolare del maso ove lavorava in qualità di badante tuttofane nella zona di Bressanone, per poi riuscire a farsi consegnare denaro e beni prima di chiudere definitivamente il rapporto.

Un piano, secondo l'ipotesi accusatoria, che però è riuscito solo in parte in quanto la donna non aveva probabilmente messo in preventivo di finire davanti al tribunale (giudice monocratico Ulrike Ceresara) sotto una pesante imputazione.

La presunta parte lesa, che ha presentato denuncia penale, ha 55 anni e pensava di aver finalmente trovato l'anima gemella. In realtà sareb-



L'avvocato Arcuri

be caduto in una vera e propria trappola costruita ad arte giorno dopo giorno. La donna, difesa dall'avvocato Amintore Arcuri, nega ovviamente ogni addebito. Non solo sostiene che si trattò di amore vero ma nega anche in maniera decisa che il suo ex fidanzato avesse problemi di stabilità psichica e dunque non fosse in grado di valutare a dovere i regali molto



Ad occuparsi del caso è il giudice monocratico Ulrike Ceresara

generosi che di volta in volta decideva di farle.

In effetti il rapporto sentimentale tra i due fu caratterizzato da una serie consistente di dazioni di carattere economico. In primis un'autovettura, poi denaro in contanti per circa 30 mila euro, infine un contributo di altri 70 mila euro per far fronte ad un mutuo per l'acquisto di un appartamento a Laives

con contestuale garanzia in solido fornita personalmente alla banca. Complessivamente oltre 100 mila euro di «benefit» economici, compreso il mutuo per l'acquisto dell'appartamento di Laives ove i due avrebbero dovuto andare a vivere per mettere su famiglia. Al momento del rigito notarile la donna ottenne di intestare a sé l'abitazione ove si trasferì quasi subito.

Da quel momento, però, il rapporto tra i due si sarebbe incrinato sino ad arrivare alla rottura definitiva a seguito della gelosia del partner (rimasto a vivere nel maso) che contestava all'amata presunte frequentazioni maschili. Ora deciderà il tribunale se si trattò di «amore infranto» o di un diabolico raggiro sentimentale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

MAGRÈ

Questa sera in scena il «Baby pensionato»

Saranno 4, a partire da questa sera le rappresentazioni teatrali della filodrammatica di lingua tedesca del paese. Il gruppo metterà in scena alla sala Anrather «Der Frühpensionist» («Il baby-pensionato»), un lavoro in tre atti di Roman Alexander con la regia di Martin Sanin. Prenotazioni allo 0471-817440. (b.t.)

LAIVES

Oggi in municipio il referente Sasa

Oggi Paolo Zenatti delegato comunale nel cda Sasa, sarà in municipio dalle 10 alle 11.30. Zenatti si trova nella saletta al terzo piano del municipio. (b.c.)

LAIVES

Lo Juve Club organizza una trasferta a Torino

Il club juventino che ha sede presso il Bobo Bar di Laives sta preparando la trasferta per la partita Juventus - Milan. Per partecipare contattare il bar. (b.c.)

LAIVES

Domenica tunnel chiuso per tre ore

Domenica, per la sfilata di carnevale, verrà chiuso il tunnel della variante a nord di Pineta, dalle 13 alle 16. Il traffico verrà deviato lungo la vecchia Ss12. (b.c.)

SALORNO. Affondo della Coldiretti di Bolzano sulla realizzazione del biodigestore a Cadino, ad un chilometro in linea d'aria da Salorno. Il presidente provinciale Luca Rossi spiega a chiare lettere di avere l'impressione che Trento abbia voluto «scaricare il problema sul vicino». In questo caso tutta la Bassa Atesina. «La Coldiretti è consapevole che nella gestione della problematica del trattamento dei rifiuti urbani una posizione di rilievo la occupa la gestione dell'umido. E ritiene anche che il sistema di trattamento dell'umido per ricavarne energia vada sicuramente perseguito. Doversi occupare di questa problematica solo ed esclusivamente per decisioni che non provengono dalla Provincia di Bolzano appare poi alquanto strano. Infatti ci si riferisce alla decisione della Pro-



vincia di Trento di realizzare un biodigestore a Cadino, nelle immediate adiacenze al confine con il Comune di Salorno. Prima di tutto la Coldiretti ritiene che una decisione di questo tipo non doveva essere presa senza la dovuta informazione e il dovuto coinvolgimento della Provincia di Bolzano. In-

fatti si ha la sensazione che la Provincia di Trento abbia voluto scaricare il problema al vicino, quindi il Comune di Salorno in primis, la Bassa Atesina e quindi la Provincia di Bolzano. Coldiretti afferma ciò perché il sito designato per ospitare il biodigestore subisce una notevole influenza del

L'impianto è previsto a Cadino a poco più di un chilometro dal confine con Salorno

Coldiretti: «No al biodigestore»

Il presidente Rossi: «La Provincia di Trento scarica il problema»

Il presidente provinciale della Coldiretti Luca Rossi è contro la realizzazione del biodigestore a Cadino

vento che proviene principalmente da sud e quindi porta gli odori in territorio altoatesino». Coldiretti ricorda poi quanto succedeva quando c'era la Samatec. «Gli odori erano percepiti in tutta la Bassa Atesina. Trento non ha affrontato il problema con uno studio approfondito, ma ha cercato la soluzione più comoda trovando un comune disponibile in cambio di un aiuto economico. Questo è anche confermato dal fatto che la collocazione dell'impianto rende anche difficile lo sfruttamento di tutto il potenziale energetico per il teleriscaldamento in quanto non ci sono centri abitati o in-

sedimenti produttivi nelle immediate vicinanze che possano beneficiarne. Non sono nemmeno convincenti le rassicurazioni circa la risibile produzione di odori, considerati i volumi trattati e la loro necessità di stoccaggio».

Anche l'affidamento della gestione a soggetti privati non contribuisce a rassicurare. «Considerata infatti la responsabilità pubblica nella gestione dei rifiuti, offrirebbe sicuramente maggiori garanzie un impegno diretto dell'ente pubblico». Coldiretti ritiene che una gestione di questa problematica con la costruzione di piccoli impianti distribuiti sul

territorio contribuirebbe a ridurre l'impatto sia in termini di produzione di odori che di inquinamento. «Poniamo inoltre l'attenzione sull'impatto paesaggistico. Dovrebbe essere realizzato all'entrata principale (da sud) per Salorno e ci sarebbe un notevole danno d'immagine che mette a rischio gli investimenti fatti in questi anni per la valorizzazione del territorio, specie nel settore agricolo e turistico. Coldiretti non sottovaluta infine il rischio di esplosioni all'interno di impianti di questo tipo, come successo recentemente anche in Germania».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pineta: festa di carnevale al centro Speed

L'attività del centro giovani «Speed» di Pineta non si rivolge solo ai ragazzi. Il nuovo direttivo cerca di coinvolgere anche i bambini e i genitori e così, dopo la festa di Natale, qualche giorno fa c'è stata quella di carnevale. Una quarantina i bambini e c'era anche don Gabriele.

LAIMBURG

Oggi giornata delle porte aperte

LAIVES. Oggi, sia a Laives che a Laimburg, giornata delle porte aperte presso le scuole agrarie italiana e tedesca. Per quanto riguarda Laimburg, sede di quella tedesca, le porte aperte al pubblico saranno dalle 8.30 alle 16, con possibilità di visitare la struttura. Stesso discorso a Laives presso quella italiana per la frutticoltura e i giardinaggio, recentemente spostata da Vadena alla periferia sud di Laives. Qui, dalle 10 alle 16, chiunque potrà entrare e vedere da vicino classi e laboratori. (b.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PINETA

Domenica gara di sci della Polisportiva

LAIVES. La pista Ochsenweide di Obereggen, domenica ospiterà la gara sociale di sci della Polisportiva Pineta. Si tratta di una manifestazione riservata ai soci tesserati con la società e tradizionalmente stabilirà chi potrà fregiarsi del titolo di campione sociale tra i tanti atleti della Polisportiva. La premiazione si farà in occasione della festa finale, al teatro Filodrammatici Coseri il 13 marzo. A tutti i concorrenti verrà consegnata una medaglia, mentre una coppa andrà ai primi tre. (b.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2,99P

Outlet -50%

Materassi
Coprimaterassi
Doghe elettriche
Cuscini
Coperte

NATURAPIT OUTLET
MATRATZEN-MATERASSI

BRESSANONE STATION CENTER 2° piano, via Mozart
BRUNICO S. Giorgio, via Valle Aurina, 30
LAIVES Pineta, via Brennero, 37
LANA Zona industr. 11/A, Uscita MEO: Merano sud
PRATO a. Stelvio via Nitt, 4